

Scaffale Romano



CAROLA SUSANI
"Eravamo abbastanza bambini"
Minimum fax
Euro 13,50

Sette bambini e un Raptor giorni di infanzia prigioniera

È una fiaba per adulti piena di sentimento l'ultimo romanzo di Carola Susani. I piccoli protagonisti sono plagiati da un mostro. E non vogliono tornare a casa

STEFANO CLERICI

Q uest'ultimo libro di Carola Susani si può considerare una specie di favola. Un racconto ricco di immaginazione e di puri sentimenti. Con sette piccoli protagonisti. Tuttavia, ne consigliamo la lettura a un pubblico adulto. A quel pubblico di padri e di madri (e anche nonni) che credono di avere un ottimo rapporto con i propri figli o nipoti adolescenti e scoprono all'improvviso che quella loro certezza è illusione.

Per quale motivo sette bambini nati e cresciuti in paesi diversi, sottratti alle loro famiglie e portati in giro per l'Europa, diventano una "comunità", contenti e felici di stare insieme a quell'adulto chiamato "Raptor", il quale appare ai loro occhi non come un rapitore, bensì co-

me un liberatore? Perché, pur avendone la possibilità, nessuno dei bambini ha voglia di fuggire, di chiedere aiuto a qualcuno per farsi liberare e tornarsene a casa da mamma e papà? Forse perché pensano che il ritorno a casa possa essere la cosa peggiore che possa loro capitare. E lo pensano anche di fronte ad appelli disperati in tv dei genitori. "Perché non sono scappato? - dice il ragazzino che è l'io narrante della vicenda - perché stavo bene. In realtà, perché ci voleva un amore più forte, una forza più forte, per portarmi via". Così, alla fine del romanzo, vi chiederete: ma questo signor Raptor è un malvagio plagiatore di bambini, oppure un novello Peter Pan venuto in terra per scuotere la cattiva coscienza dei grandi?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il libro del giorno

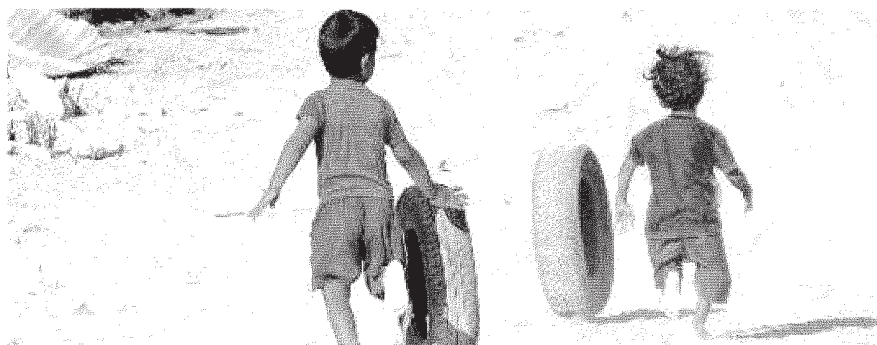
MARCO LODOLI

Belli erotico, amore e morte nei vicoli del centro

NELLA cultura romantica Amore e Morte camminano fianco a fianco verso l'infinito, addirittura fratelli li chiama Leopardi: figli della stessa notte gridano e piangono e sognano nell'anima dei poeti. Anche Giuseppe Gioachino Belli vive quella temperie, ma la sviluppa a modo suo, trasportando la coppia fatale nei vicoli di Roma, in una dimensione carnale e quotidiana che sembra ignorare ogni svoltazzo spirituale. I sonetti erotici del Belli sono totalmente espliciti, i suoi protagonisti fremono in una

foia che mai s'ammanta di veli azzurri, di paroline dolci, di languide promesse. Uomini e donne, marpioni e bagasce si accoppiano spinti unicamente dal desiderio. Ma la Morte resta sempre dietro l'angolo, sbircia e affila la falce: il popolo romano lo sa, e forse per questo si affretta a godersi questo tozzo di vita. Il libro "Sonetti erotici e meditativi", raccoglie amplessi fugaci e amare considerazioni sul tempo che fugge. Il Belli ci avverte: la vita è un vento che alza le gonne e subito sparge le ceneri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il saggio

Le regole di Cicerone per una vita virtuosa

NELL'ACCEZIONE cicero-niana, gli "officia" sono regole di comportamento. Per condurre bene, virtuosamente, sia la vita pubblica sia quella privata. Con il "De officiis", l'anno prima di morire, Cicerone si rivolge al figlio Marco e cerca di organizzare un sistema di trasmissione della memoria tra generazioni. Una specie di "Etica spiegata a mio figlio", come si intitolerebbe oggi, che è poi diventata uno snodo fondamentale per la cultura latina, medievale e moderna. Magnifica edizione con testo latino a fronte.

(giuseppe serao)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARCO TULLIO CICERONE
"De officiis
Quel che è giusto fare"
Einaudi

La biografia

Woodman a Roma con l'arte della pelle

ATTRAVERSO lo studio delle fotografie, dei carteggi privati, degli appunti sparsi che Francesca Woodman ha lasciato ai suoi amici romani, Isabella Pedicini compone un ritratto inedito dell'artista statunitense, accompagnando il lettore in un intimo viaggio dove parole e immagini si intrecciano a disegnare i contorni dell'originale universo della grande fotografa. Nel lavoro della Woodman si ritrovano così le eco e le suggestioni surrealiste, l'uso del corpo come linguaggio, gli influssi dei testi di Breton uniti a quelli della fotografia americana.

(g. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ISABELLA PEDICINI
"Francesca Woodman"
Contrasto
19.90 euro

Il romanzo

Golpe fantapolitico nella città corrotta

ANNO 2013. A far da sfondo all'intreccio fantapolitico di Carmine Fotia è una Roma in pieno disfacimento, appannaggio di un nuovo movimento di estrema destra segretamente appoggiato dal Presidente, signore e padrone di un'Italia in frantumi, tenuta insieme solo dal potere mediatico della tv. Sarò Pizzi, giornalista di sinistra, disilluso, un po' cinico e smalzato, nelle sue inchieste si imbatte nelle trame perverse di un piano segreto, destinato a infliggere il colpo definitivo a una ormai spenta democrazia.

(g. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CARMINE FOTIA
"Italiana"
Edizioni Fuorionda
15 euro

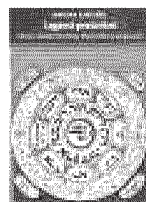
Lo studio

Ebrei e cristiani eresie della storia

PERCHÉ gli ebrei erano considerati eretici da sottoporre all'Inquisizione? Come nasce l'immagine dell'ebreo stregone? Perché i rapporti sessuali e ogni altra relazione tra ebrei e cristiani era proibita? Nel corso della storia gli ebrei, in quanto minacciosamente "diversi", hanno indotto angosce e paure e perciò erano considerati pericolosi dai cristiani, che hanno inventato diversi strumenti per identificarli, distinguerli, isolarli o espellerli. Ma in età moderna, tra XVI e XVII secolo, le aperture nella società civile consentirono una trasformazione di questi paradigmi.

(g. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARINA CAFFIERO
"Legami pericolosi"
Einaudi
34 euro

Sette bambini e un Raptor
gromi di infanzia prigioniera

villamarcella
CASA DI RIPOSO

Assistenza Medica - Interventi Psichiatrici - Individuale
Terapie occupazionali e Arteterapia

085285